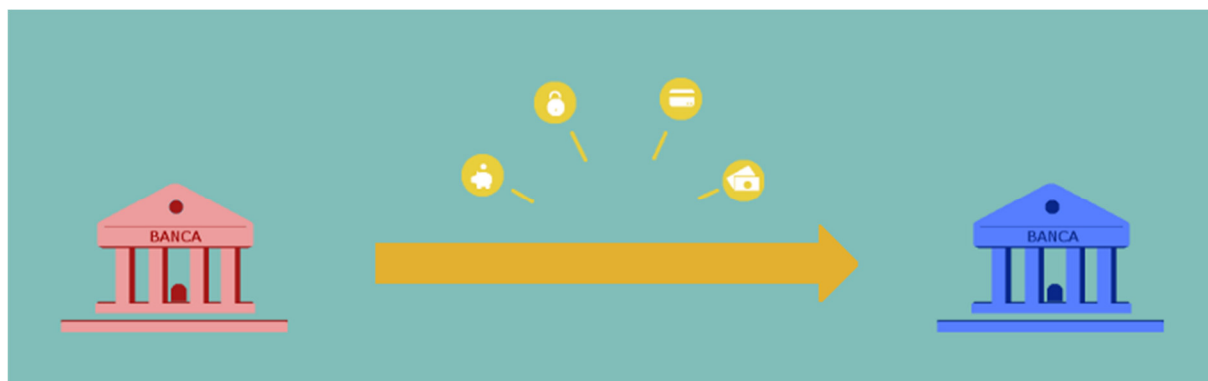


La portabilità del conto corrente



La portabilità

"Hai diritto alla portabilità del tuo conto"

Per "portabilità" si intende il diritto di trasferire alcuni o tutti i servizi di pagamento associati al proprio conto, nonché l'eventuale saldo positivo, verso un conto presso un altro prestatore di servizi finanziari. Il vecchio conto può essere chiuso, ma non necessariamente.

Il trasferimento avviene tramite una procedura semplificata che deve concludersi entro un massimo di 12 giorni lavorativi.

Nel presente documento, per semplicità, i due conti (di origine e di destinazione) verranno indicati come "vecchio conto" e "nuovo conto". Analogamente, i rispettivi prestatori di servizi finanziari saranno denominati "vecchio" e "nuovo".

Lo sapevi che... il termine generale "conto di pagamento" comprende tutti i conti bancari, i conti postali e gli altri prodotti che offrono i principali servizi di pagamento (versamento e prelievo di contante, esecuzione e ricezione di pagamenti, utilizzo di carte di pagamento). Il termine "prestatore di servizi finanziari" comprende invece tutti i soggetti autorizzati a offrire conti di pagamento: banche, Poste Italiane (BancoPosta), istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica.

Attenzione: la portabilità riguarda i servizi di pagamento collegati al conto e non il conto stesso! La richiesta di trasferimento dei servizi finanziari non comporta automaticamente la chiusura del vecchio conto. Se desideri interrompere il rapporto con il precedente prestatore, devi assicurarti che il conto non presenti pendenze e richiedere espressamente la chiusura del conto oltre al trasferimento dei servizi.

I servizi possono essere trasferiti verso un conto già esistente o verso un nuovo conto aperto presso un altro prestatore. Non viene però trasferito il conto stesso con il relativo IBAN: vengono trasferiti solo i servizi e il saldo verso un altro conto con un proprio IBAN.

Se chiudi il vecchio conto, ricorda di utilizzare le nuove coordinate bancarie una volta completato il trasferimento.

Puoi richiedere il trasferimento se sei un consumatore e possiedi un conto di pagamento presso un prestatore di servizi finanziari in Italia.

Lo sapevi che... per "consumatore" si intende una persona fisica che agisce per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale.

La procedura semplificata si applica quando il nuovo conto:

- è aperto presso un altro prestatore operante in Italia
- è intestato agli stessi titolari del vecchio conto
- è denominato nella stessa valuta del vecchio conto

"Puoi richiedere il trasferimento in qualsiasi momento"

Anche se:

- il vecchio conto presenta un saldo negativo
- è presente un mutuo o un altro finanziamento in corso
- utilizzi servizi aggiuntivi collegati al conto, come una polizza assicurativa

"La procedura semplificata non si applica se"

- il nuovo conto viene aperto presso lo stesso prestatore
- il nuovo prestatore ha sede fuori dall'Italia

In tali casi, il trasferimento può comunque essere effettuato, ma non tramite la procedura semplificata.

Se desideri aprire un conto in un altro Paese dell'Unione Europea, puoi chiedere al prestatore attuale di assisterti e di trasferire il saldo sul nuovo conto.

"Puoi trasferire tutti i servizi di pagamento ricorrenti"

Possono essere trasferiti tutti o parte dei servizi ricorrenti, tra cui:

- addebiti diretti (utenze di luce, acqua, gas, telefono, rate di finanziamenti)
- accrediti come stipendio o pensione
- bonifici periodici verso terzi, ad esempio l'affitto

Alcuni addebiti, come quelli relativi a determinate carte di credito o al Telepass, potrebbero non essere trasferibili tramite procedura semplificata. Il nuovo prestatore deve informarti e assisterti nelle formalità necessarie.

Attenzione ai pagamenti e agli assegni: Se il nuovo conto non dispone di fondi sufficienti, il trasferimento può comportare conseguenze negative come interessi di mora o penali.

È quindi importante:

- assicurarsi che il nuovo conto disponga di fondi sufficienti se si trasferiscono tutti gli addebiti
- mantenere fondi sufficienti anche sul vecchio conto se alcuni addebiti restano attivi
- ricordare che, se il vecchio conto rimane aperto, continuano ad applicarsi gli obblighi e le spese di gestione.

Per quanto riguarda gli assegni:

- occorre verificare l'eventuale presenza di assegni non ancora incassati
- se il vecchio conto resta aperto, bisogna assicurarsi che vi sia sempre disponibilità sufficiente
- se il conto viene chiuso, non sarà più possibile emettere assegni

La richiesta di trasferimento

"Il trasferimento può essere richiesto direttamente al nuovo prestatore"

La richiesta va presentata direttamente al nuovo prestatore, che coordina la procedura con il vecchio prestatore e ne garantisce il completamento nei termini previsti dalla legge.

La domanda può essere presentata tramite un apposito modulo predisposto dal prestatore.

Nel caso di conti cointestati, la richiesta deve essere firmata da tutti gli intestatari.

Segui attivamente la procedura: Il nuovo prestatore deve raccogliere tutte le informazioni necessarie per attivare correttamente gli accrediti e gli addebiti sul nuovo conto. Dopo aver presentato la richiesta, è consigliabile verificare che tutti gli accrediti e gli addebiti siano stati trasferiti correttamente.

Data di efficacia

Nella richiesta deve essere indicata la data di efficacia, ossia la data dalla quale i servizi dovranno operare sul nuovo conto. Tale data deve essere fissata almeno 12 giorni lavorativi completi dopo la presentazione della richiesta. Da quella data tutti i servizi ricorrenti verranno gestiti tramite il nuovo conto.

I tuoi diritti

"Il trasferimento deve avvenire entro 12 giorni lavorativi"

Il trasferimento richiesto deve essere completato entro un massimo di 12 giorni lavorativi completi.

In caso di mancato rispetto del termine, hai diritto a un risarcimento economico.

"Il trasferimento deve essere gratuito"

Né il vecchio né il nuovo prestatore possono addebitarti costi o applicare penalità per il trasferimento.

"Continuità dei servizi"

Il nuovo prestatore deve garantire la continuità dei servizi richiesti e la disponibilità del saldo trasferito. Il vecchio prestatore non può ostacolare il trasferimento e deve garantire il funzionamento dei servizi fino al giorno precedente alla data di efficacia.

"Reindirizzamento dei bonifici"

Su richiesta del cliente, il vecchio prestatore deve reindirizzare automaticamente e gratuitamente per 12 mesi tutti i bonifici in entrata verso il nuovo conto.

Se tale servizio non viene richiesto, o trascorsi i 12 mesi, il prestatore può rifiutare il pagamento, ma deve informarne il pagatore o il beneficiario.

„Chiusura del vecchio conto"

La richiesta di trasferimento può essere presentata:

- da sola
- insieme alla richiesta di chiusura del vecchio conto

Ogni consumatore ha il diritto di chiudere il proprio conto senza commissioni o penali.

Attenzione: Non esiste un diritto assoluto alla chiusura del conto. Ad esempio, la chiusura può non essere possibile in presenza di un saldo negativo. In tal caso il prestatore deve informarti immediatamente e procedere comunque gratuitamente al trasferimento dei servizi di pagamento.

"Diritto all'informazione e all'assistenza"

Entrambi i prestatori, quello vecchio e quello nuovo, sono tenuti a collaborare per garantire il corretto svolgimento della procedura.

Tutti gli operatori devono fornire gratuitamente informazioni sulla portabilità del conto e assistere il cliente nella compilazione della documentazione necessaria.

Una scelta consapevole

"Prima di cambiare conto o prestatore"

- valuta attentamente i costi del conto attuale
- confronta costi e servizi delle alternative disponibili sul mercato
- raccogli tutte le informazioni necessarie per una scelta informata

Considera inoltre le possibili conseguenze del cambio di conto, soprattutto se al conto corrente sono collegati:

- un deposito titoli
- polizze assicurative
- condizioni